



PILLOLE PER RICONOSCERE DIVERSI TIPI DI TESTO

Quando ti capita un fortissimo mal di testa che cosa chiedi? Immagino un analgesico, cioè la pillolina che magicamente te lo fa scomparire.

Abbiamo a disposizione tali pillole per riconoscere, senza farci venire un mal di testa, le diverse tipologie di testo?

E in particolare, che cosa contraddistingue il testo narrativo rispetto a quello descrittivo ed argomentativo?

Proviamo a rispondere

In genere in un testo narrativo ci viene raccontata una storia, un fatto, un evento; può accadere, infatti, che un giornalista narri un episodio di cronaca, uno scrittore inventi un romanzo, una novella, o ancora, più semplicemente, che scriviamo ad un amico descrivendogli le nostre vacanze.

In tutti questi casi si usano i tempi verbali che indicano un passato, prossimo o remoto che sia.

Ovviamente il testo narrativo presenta tante altre caratteristiche delle quali certamente ti avrà parlato il tuo insegnante (fabula, intreccio, narratore palese o nascosto, personaggio, punto di vista, etc.), ma in questo caso ci interessa un elemento il verbo, appunto, che specificatamente, contraddistingue in modo diverso le varie tipologie testuali.

Se prendiamo un testo argomentativo ci accorgiamo, invece, che la maggior parte dei verbi sono usati al presente indicativo, non solo, il testo in questione presenta parecchi connettivi che troviamo in numero minore nel testo descrittivo nel quale è presente, invece una quantità notevole di aggettivi.

TORNA INDIETRO